

AUTOMOBILISMO
Mondiale turismo Itc oggi al via

Il campionato gemello della Formula 1 sta per prendere forma. Oggi sul circuito tedesco di Hockenheim inizia infatti la prima sessione di prove di qualificazione della gara di apertura del campionato mondiale riservato alle vetture turismo ITC (International Tourism Championship) che scatterà domenica prossima. Si tratta di una competizione nata alcuni anni fa in Germania sotto la sigla DTM che però quest'anno la Fia (Federazione internazionale dell'automobile) ha voluto fare uscire dai confini nazionali e sotto la supervisione del "patron" della Formula 1 Bernie Ecclestone estendere a tutto il mondo (le prove sono 13) in alternativa agli appuntamenti del circuito a "ruote scoperte".

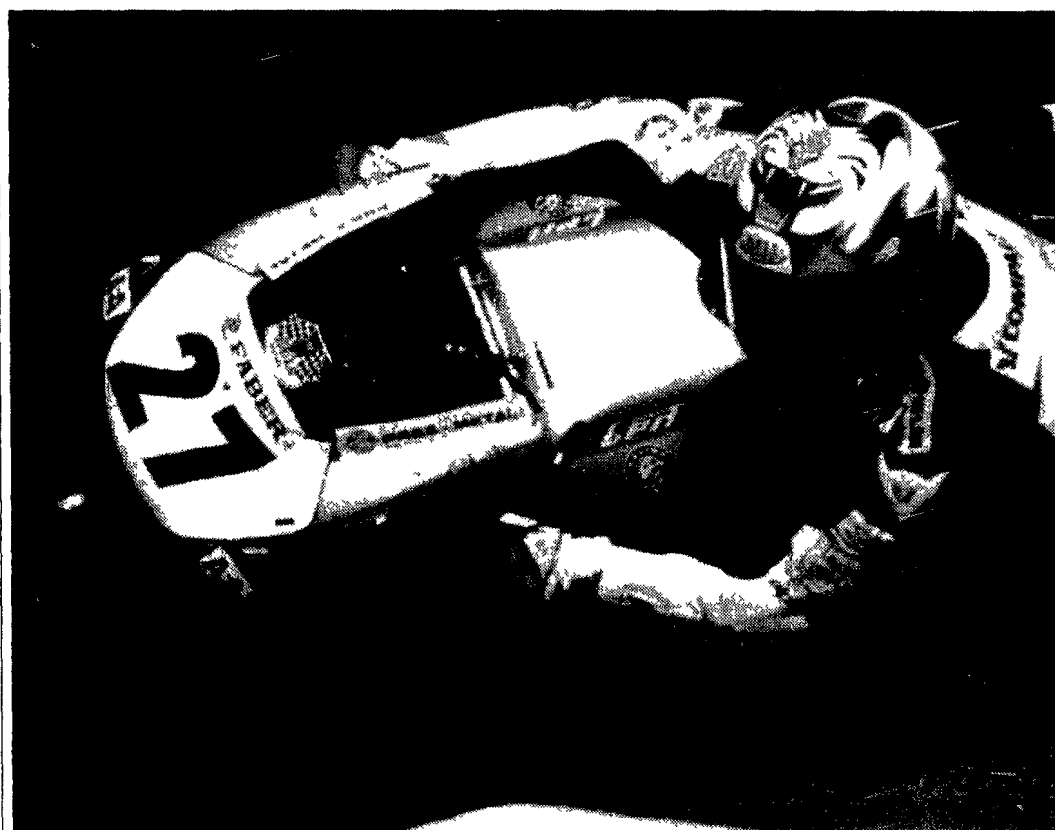
Sono tre le Case automobilistiche che impegnate nell'ITC (Alfa Romeo con la 155 V6 Ti, la Mercedes con la Classe C e l'Opel con la Calibra) che potranno contare ognuna su otto piloti ufficiali. L'Alfa Romeo attraverso la Fiat Auto Corse si presenta con grandi ambizioni a questo campionato e schiera piloti di prestigio suddivisi in tre team: Nicola Larini e Alessandro Nannini (Martini Racing), Christian Danner e Giancarlo Pistichella (TV Spielfilm), Michael Bartels, Stefano Modena, Gabriele Tarquini e Jason Watt (Jas Engineering). Il pilota di punta della Mercedes è Bernd Schneider mentre sul fronte della Opel il corridore da tenere d'occhio è Klaus Ludwig.

Oltre a Hockenheim dove il 13 ottobre si concluderà il campionato, le altre gare sono: Nurburgring (Ger) il 12 maggio, Estoril (Por) il 26 maggio, Helsinki (Fin) il 9 giugno, Norisring (Ger) il 23 giugno, Diepholz (Ger) il 7 luglio, San Paolo (Bra) il 21 luglio, Aida (Gib) il 4 agosto, Silverstone (Gbr) il 18 agosto, Nurburgring (Ger) il 1 settembre, Magny Cours (Fra) il 15 settembre e Mugello (Ita) il 29 settembre.

A confermare il legame dell'ITC con la Formula 1 c'è la possibilità che alcuni piloti come Schumacher, Prost, Hakkinen e Mansell possano gareggiare a titolo promozionale in alcune delle gare del campionato. La Mercedes sembra la macchina da battere ma l'Alfa Romeo ha dimostrato nelle prove di pre-campionato di essere addirittura più competitiva. Noi ci siamo preparati con molta accuratezza - spiega Giorgio Pianta, amministratore delegato della Fiat Auto Corse - e disponiamo di otto piloti molto validi. Nell'ambiente la Mercedes sembra godere dei maggiori favori del pronostico ma l'Alfa Romeo non ha intenzione di recitare un ruolo di secondo piano. Sarà una bella lotta.

Oggi si svolgerà la prima sessione di prove mentre sabato sono in programma quelle di qualificazione che definiranno la griglia di partenza. Domenica la gara suddivisa in due prove da 38 giri ciascuna inizierà alle 13.30.

MOTOCICLISMO. Dopo la morte di Marco Burnelli, parte domenica il mondiale superbike



Pierfrancesco Chili in azione

Chili: «Pericoli in pista? È anche colpa dei piloti»

Lunedì scorso la morte in pista, a Monza, di Marco Burnelli. Domenica, a Misano, la partenza del campionato del mondo superbike. Ne parla Pierfrancesco Chili: «La sicurezza? Bisogna fare di più, compresi noi piloti».

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAONE

MISANO ADRIATICO (Fo). Oggi pomeriggio alle 15.30 a Quarto Inferiore vicino Bologna si svolgeranno i funerali di Marco Burnelli il pilota morto lunedì nella gara di superbike a Monza. Sempre alle 15.30 a Misano partiranno le prove ufficiali di qualificazione al primo appuntamento del mondiale Amara coincidenza. Si va avanti. Fra rabbia e disperazione. Fra proteste e progetti di cambiamento. Una morte a 300 all'ora solleva tanti interrogativi. Il primo a porsi è Pierfrancesco Chili che lunedì era in pista e ha vissuto in diretta gli attimi della tragedia. 32 anni, 8 stagioni ad alto livello nel mondiale con 5 vittorie (4 nelle 250 e una nelle 500) il pilota bolo-

gnese è al secondo anno di superbike. Chili, molta gente è convinta che la morte sia stata una coincidenza. «Ma non è così», dice Chili. «Non è proprio così. Si tratta di morte strettamente derivata dai modelli di produzione. Per ottenere l'omologazione un costruttore deve realizzare un numero definito di esemplari 500 per le aziende che annualmente producono di 100 mila moto. 250 per chi sta fra le 50 e 100 mila. Tutti gli altri devono costruirne almeno 150 l'anno. La moto da gara deve mantenere lo stesso aspetto esteriore di quella venduta al pubblico. Telaio, carenatura e serbatoio

non possono essere variati. Il motore può essere elaborato pur mantenendo la stessa cilindrata. Le superbike usano motori a quattro tempi che possono arrivare fino a 1000 di cilindrata e superare i 300 chilometri orari di velocità. Però velocità e sicurezza non sono coniugate al meglio, viste le polemiche dopo l'incidente di Monza.

I team devono avere a cuore la vita dei piloti e la sicurezza dei tracciati. Qualcosa è stato fatto. Per esempio sotto la pancia della moto c'è la carena con una vasca di recupero olio con una spugna. Se si rompe il motore assorbe. Ma serve altro. Bisogna che in ogni curva del circuito ci sia un medico. Poi i commissari di gara non devono lasciare nulla al caso. Magari occorrerebbe che scendessero in pista a segnalare le macchie d'olio con la bandiera gialla e rossa. E ancora bisogna creare ampi spazi di fuga. Magari con speciali cuscinetti di protezione. Ma anche i piloti dovrebbero darsi una regola. Serve più professionalità e maggior rispetto per i colleghi. Quando ci si accorge di perdere olio bisogna fermarsi subito per

non mettere a repentaglio la vita dei colleghi.

E un'accusa a quel pilota che nella gara di Monza, perdendo olio, potrebbe aver creato i presupposti per la caduta di Burnelli.

Chili ha perso olio ha fatto il furbo. E una catagnata impossibile non accorgersi dell'avaria. Se non ti accorgi che la tua moto perde olio cadi dopo poche decine di metri.

Cos'ha pensato quando ha visto la scia di olio sulla pista. Perché non s'è fermato?

Era il terzo giro. Ho fatto subito cenno ai commissari. Poi ho rallentato aspettando. Anche Casoli e gli altri hanno fatto altrettanto. Si pensava di arrivare in qualche maniera al decimo e ultimo giro. Con grande avvertenza. Poi all'ottava tornata.

Non crede ci siano anche manovre da parte della Federazione?

Si serve più attenzione nella concessione delle licenze e un maggior controllo delle moto. A Monza c'erano piloti che prendevano 15 secondi a giro.

Con tutto ciò il mondiale Super-

Oggi prove libere Favoriti Kocinski Corser e Fogarty

Parte oggi con la prima sessione di prove ufficiali, la terza giornata motociclistica dell'autodromo Santamonica, a Misano Adriatico, imperniata sul primo appuntamento del mondiale superbike. Il campionato è nato nel 1988 ed è in forte espansione. Le 4 superpotenze giapponesi (Honda, Yamaha, Suzuki, Kawasaki) saranno al via. Proverà a contrastarle l'italiana Ducati. 15 i piloti ufficiali. Fra questi i principali favoriti nella corsa al mondiale: lo statunitense Kocinski, al debutto assoluto in Superbike e l'australiano Corser, entrambi su Ducati 916. L'Honda risponde con l'inglese campione del mondo Fogarty e il neozelandese Slight. Possono correre per il titolo anche l'australiano Gobert, il texano Edwards e il britannico Reynolds. Le prove iniziano oggi alle 15.30. Alle 10.30 sono previste invece le prove libere delle Supermono, alle 13 quelle dello Supersport e alle 16.45 quelle del trofeo Yamaha. Le prove di domani inizieranno alle 8.45. Le gare di domenica inizieranno alle 10, la prima manche dello Superbike alle 11.50.



bike sembra in fase di crescita...

Certo. Dal punto di vista tecnico e spettacolare è un mondiale che offre molto. Quest'anno partecipano tutte le case costruttrici più importanti: Ducati, Honda, Suzuki, Yamaha e Kawasaki. Con piloti del calibro di Kocinski, Fogarty, Corser, Slight, Gobert. Credo che fra qualche anno si potrà anche battere il predominio del moto mondiale che al momento vive solo grazie agli interventi miliardari degli sponsor tabaccari.

E Chili come si colloca in questo mondiale?

Quest'anno il mio team, Gattolone, avrà l'appoggio ufficiale della Ducati. Penso di poter compiere un salto di qualità rispetto alla passata stagione nella quale sono arrivato ottavo assoluto nella classifica mondiale vincendo una gara. Quest'anno punto a cinque o sei successi.

E vero che ingaggi, sponsorizzazioni e giri d'affari in genere, sono notevolmente inferiori a quelli del motomondiale?

C'è ancora un certo dislivello soprattutto per la limitata copertura televisiva che frena gli sponsor. Ma stiamo progredendo. Il futuro è delle superbike.

Giro Paesi Baschi Tappa a Frattini Rebellin leader

Italiani ancora in evidenza nel giro dei Paesi Baschi. Ieri Francesco Frattini si è aggiudicato lo sprint la quarta tappa. La vittoria è andata a Laurent Jalabert davanti a Frattini e divenuto il nuovo leader della classifica generale con 1 di vantaggio su Pascale Hervé e 7 su Jalabert.

Ciclismo: sarà operato Fabio Colobini

Sarà sottoposto a un intervento chirurgico Fabio Colobini, il ciclista di Rosignano (Li) feritosi durante il giro delle Fiandre. L'intervento per rimuovere un ematoma all'anca del ciclista 27enne. Si è inoltre accertato che le fratture riportate da Colobini sono quattro: 3 al bacino e 1 al femore.

Tennis, Montecarlo Cocciante estrarrà il tabellone

Sarà Riccardo Cocciante ad effettuare l'estrazione dei numeri per la compilazione del tabellone del torneo di Montecarlo in programma dal 20 al 28 aprile. Al torneo sono iscritti 22 dei primi 25 tennisti del mondo. Tra loro Gaudenzi mentre Furlan avrà l'invito o parteciperà dalle qualificazioni. Assenti Sampras (Usa) e Ferreira (Saf).

Sciopero calciatori Consiglio federale: niente di nuovo

Il secondo sciopero dei calciatori previsto per il 20 aprile non è scongiurato. Nella lunga riunione svoltasi ieri in Federalcio (5 ore) le Leghe e i rappresentanti sindacali di calciatori e allenatori (Campana non si è presentato) hanno parlato di Fondo di garanzia di parametri di voto ad atleti e allenatori. Le due parti stanno cercando un'intesa. Ha detto Nizzola precisando che «c'è la volontà di abbreviare i tempi per gli azzerramenti dei parametri ma non si può pretendere che ciò avvenga subito. Occorre un incontro con il governo. Ci vuole un decreto legge per attuare in 3 anni l'effetto dell'azzeramento dei parametri». Oggi riunione con Materrese e il segretario generale del Coni.

Basket, A1 Buckler stoppata Cresce Cagiva

Risultati 5ª giornata TeamSystem. Bo Cagiva Va 79-86. Nuova Tirrenia Roma Olimpia Fo 94-83. Stefanel Mi. Viola Rc 97-75. Madigan Pt. Scavolini Pe 72-77. Mash Vr. Buckler Bo 108-109. Dts (94-94). Cx Orologi St. Benetton Tv 66-91. Ily Ts. Teorematour Mi 78-77. Classifica Buckler punti 44. TeamSystem 42. Benetton e Cagiva 40. Stefanel 38. Nuova Tirrenia 36. Scavolini 34. Madigan e Viola 30. Mash e Olimpia 28. Cx 24. Teorematour e Ily 10. Prossimo turno (14-4 h 18-30).

E il carcere diventò una pista da atletica...

ROMA. Peccato che occasioni di questo genere capitino solo una volta all'anno. Se questi momenti fossero più frequenti sarebbe tutta un'altra cosa. La vita qui fra le mura del carcere non sarebbe bella ma di sicuro meno monotona. C'era amarezza nella tarda mattinata di ieri, nelle parole di molti detenuti a Rebibbia. E non era l'amarezza di tutti i giorni passati dietro le sbarre. Era diversa. Era l'amarezza per qualcosa di bello che finisce. Qualcosa di bello come un'altezza matinata di festa in un posto dove abitualmente c'è poco da stare allegri. Qualcosa di bello come una gara di corsa vera - con tanto di cronometri - là dove le lancette degli orologi abitualmente girano lentissime per misurare genericamente quanto tempo manca non per dare una dimensione ad una prestazione sportiva. Ieri mattina invece c'è stata una gara di corsa vera a Rebibbia con lo speaker che partenzia e l'arrivo il percorso misurato a regola d'arte e la premiazione alla fine. E per il quarto anno consecutivo i detenuti del carcere romano si sono potuti cimentare

nella prova maschile del Vivicità manifestazione podistica organizzata dall'Uisp che domenica prossima porterà in contemporanea sulle strade di più di cinquanta città fra italiane e estere decine di migliaia di persone, atleti e semplici amatori. Nel pomeriggio di ieri poi la festa si è trasferita nella zona femminile di Rebibbia. Hanno gareggiato le donne. Ed era la prima volta per loro. Una gara di corsa vera dicevano. Non solo perché svolta secondo tutti i criteri voluti dalla Federazione. Ma anche perché i detenuti che hanno portato al termine una delle due prove (la non competitiva da 6 chilometri o quella agonistica da 12) saranno inseriti nella graduatoria complessiva di tutte le sedi di gara italiane e estere. È la caratteristica di questa manifestazione: si corre in città distanti centinaia di chilometri l'una dall'altra ma poi la graduatoria finale è unica. Tiene conto - grazie ad apposite tabelle di comparazione ad handicap - dei livelli di difficoltà dei singoli percorsi. Un confronto a di-

stanza dunque che permetterà ai detenuti (non solo del carcere romano ma anche di una decina di altri istituti) di misurarsi fra oggi e domenica) di misurarsi con tutti gli altri partecipanti al Vivicità. Inoltre i detenuti hanno corso a Rebibbia con i detenuti anche ai cuni ospiti: le atlete azzurre Jocelyn Farruggia, Simona Perilli e Gabriella Stamatucci, qualche giornalista sportivo e un rappresentante dell'amministrazione capitolina. Dario Esposito, consigliere comunale e presidente della commissione sport.

PAOLO FOSCHI

Una quarantina di partecipanti alla prova maschile quasi altrettanti a quella femminile. Ma nei cortili è riversata molta più gente. Perché a fianco dei detenuti che hanno scelto di correre ce ne sono altri molti di più che hanno preferito mettersi a guardare tifare scherzando lungo il percorso (hai visto vanno a tutta birra) con le bottiglie che scendono fregati alla mensa. La gara lunga quella di 12 chilometri è stata vinta da Giuseppe Perotti, primo per il terzo

anno consecutivo. Uno steso che si allena sempre anche se corre fuori di qui fra gli amatori vincendo qualche gara. dicono i suoi amici. E gli altri? «Qui facciamo molto sport. L'Uisp organizza di varie attività oltre a questa gara. Lo sport è un modo per passare il tempo per sentirsi vivi. Magari fai ginnastica e pensi che quando uscirai stana in forma. Oppure semplicemente dai due calci a pallone senza pensare a nulla per sfogarti dopo un'incalzatura. Che cos'altro dovremmo fare? Solo pochi di noi però si allenano regolarmente. Si corre qualche volta ma il cortile non è molto grande e i dieci minuti ha già fatto venti giri e si corre così preferiamo fare altre attività: il tennis soprattutto. In ogni caso a Rebibbia siamo fortunati in altre carceri non si riesce a fare nemmeno una passeggiata perché i cortili sono minuscoli e affollatissimi. E anche se l'atletica non prende molto fra i detenuti di Rebibbia la partecipazione al Vivicità è stata massiccia. Ci ne vorrà un mese di ga-

ra così dice uno dei concorrenti. Ma già riuscire a organizzarne una all'anno è difficile perché la burocrazia rende tutto complicato. È una replica Renato Tedesco direttore dell'istituto impegnatissimo su questo fronte. È una brava persona il direttore un compagno commenta un detenuto peccato che sia della Roma. Anche la prima volta del Vivicità femminile a Rebibbia ha avuto un grande successo. Prova unica su 6 chilometri e tre detenute straniere ai primi tre posti. L'ugandese Irene Capocazza la boliviana Nelly Becker e la russa Samira Agaeva. La maggior parte delle detenute nelle carceri italiane sono straniere - spiega un ispettore - anche fra gli uomini la percentuale di stranieri è in crescita ma a livello femminile le donne italiane sono una minoranza. F qui fra le mura del carcere ragazze che vengono da paesi e situazioni socioeconomiche in cui non si sarebbero mai sognate di fare sport imparano a giocare a pallavolo a calcetto o si allenano per la corsa.

ATALANTA-CAGLIARI	1
BARI-CREMONESE	12
INTER-PADOVA	1
LAZIO-PARMA	1
NAPOLI-MILAN	X 21
PIACENZA-TORINO	12
UDINESE-FIORENTINA	2X
VICENZA-ROMA	X
ANCONA-PESCARA	1X2
PISTOIESE-PALERMO	1
REGGINA-SALERNITANA	2X
CITTADELLA-OLBIA	X
FORLI-TERNANA	X 12
PRIMA CORSA	211
	2X2
SECONDA CORSA	X 1
	12
TERZA CORSA	21
	1X
QUARTA CORSA	X 11
	2X1
QUINTA CORSA	X 1
	12
SESTA CORSA	21
	1X
CORSA +	1 4